

Caterina Villirillo, Querela per calunnia e diffamazione, "mamma di Giuseppe Parretta ucciso"

Data: 12 dicembre 2019 | Autore: Redazione



Querela per calunnia e diffamazione alla mia persona nei confronti dell'assassino di mio figlio Giuseppe Parretta

Questa mattina, a una settimana dalla sentenza di primo grado che ha condannato l'assassino di mio figlio all'ergastolo, ho deciso di presentare querela per calunnia e diffamazione alla mia persona.

Io sottoscritta Caterina Villirillo, mamma di Giuseppe Parretta ucciso a colpi di pistola il 13 gennaio 2018 nella sede dell'associazione 'LibereDonne' fondata da me per salvare le donne da violenza, tratta e prostituzione.

Condanno la condotta processuale del Gerace in questi due anni, in quanto come dichiarato dall'avvocato Jessica Tassone, presidente dell'associazione DoMino, che si occupa di contrasto alla violenza di genere- e' sempre stata rivolta al discreditio di Caterina Villirillo.

Piu' volte in manoscritti o dichiarazioni spontanee mi ha accusato di prostituirmi e far prostituire mia figlia allora minorenne.

Io non solo sono stata distrutta e privata del mio bene piu' grande mio figlio, ma anche denigrata e offesa in aula di tribunale.

Con questa querela ho deciso non solo di denunciare l'offesa subita alla mia immagine e al mio onore di donna e madre, ma anche di dare un segnale forte alle donne della Calabria e per questo che chiedo il sostegno anche ad associazioni come DoMino per continuare la nostra lotta per la legalità in una terra difficile, dominata dalla mafia e dalla criminalità organizzata.

"L'uccisione di mio figlio è stato un affronto a tutti i centri e associazioni che si battono contro la violenza sulle donne.

Mi hanno persino accusata di non essermi lanciata a difendere mio figlio.

Cosa ne sanno loro di cosa significa sentire far fuoco e vedere un figlio ferito e averne altri due nella stanza.

Faccio appello a tutte le associazioni per essere sostenuta in questa battaglia e per non essere lasciata sola con le umiliazioni che ho dovuto subire oltre alla perdita inconsolabile di mio figlio Giuseppe".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/querela-calunnia-e-diffamazione-alla-mia-persona-nei-confronti-dellassassino-di-mio-figlio-giuseppe-parretta/117857>

